



Comunicato stampa

30° anniversario della fondazione dell'ASPOT

Capoliveri (LI), 17 settembre 2025.

L'ASPOT compie 30 anni e si appresta a celebrare l'anniversario della fondazione con un evento di due giorni a San Quirico d'Orcia (SI) il 20 e 21 settembre. Si vuole così riscattare quell'analogo appuntamento del 2020 per il 25°, annullato per il dilagare del covid.



Nel pomeriggio di **sabato 20** presso la Saletta Conferenze dell'Hotel Casanova incontro istituzionale con i Soci e con gli Amici per la celebrazione dell'anniversario:

- Memoria dei primi 30 anni dell'ASPOT
- Proiezione di immagini dell'attività dell'Associazione (a cura di Alessandro Papanti)
- Presentazione del n. 41 de *Il Monitore della Toscana*
- Cerimonia di conferimento del 19° "Premio Pantani"
- Presentazione del *Catalogo dei bolli prefilatelici* ediz. 2025 (versione a stampa).

Al termine dell'incontro passeggiata nel centro storico di San Quirico alla scoperta degli *ufizi di posta* granducali e dei luoghi legati ai Nispi, famiglia "postale" locale, guidati da Paolo Saletti e Fabrizio Noli, Soci fondatori dell'ASPOT.

ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO DELLA STORIA POSTALE TOSCANA

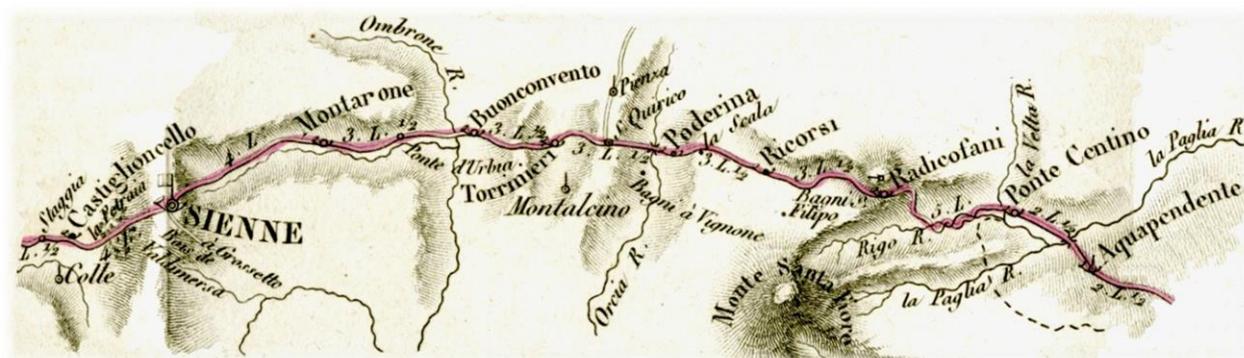
segretario.aspot@gmail.com

www.aspot.it

Tour delle Stazioni di Posta e locande della Strada Regia Postale in Val d'Orcia

Il *Monitore della Toscana* n. 41, con i contributi che ospita, ben introduce l'incontro di studio di **domenica 21** che si svolgerà attraverso la conoscenza diretta di strutture architettoniche, vere *emergenze* di archeologia postale. L'escursione sulla Strada Regia Romana permetterà la visita delle strutture un tempo adibite al servizio di posta di Fonte alla Vena, la Commenda, i due Ponti sull'Orcia, l'Osteria dell'Orcia, la Poderina, la Scala, il Ponte sulla Vellora, le Briccole, la spiaggia della Regina, Ricorsi, Radicofani e Torrenieri.

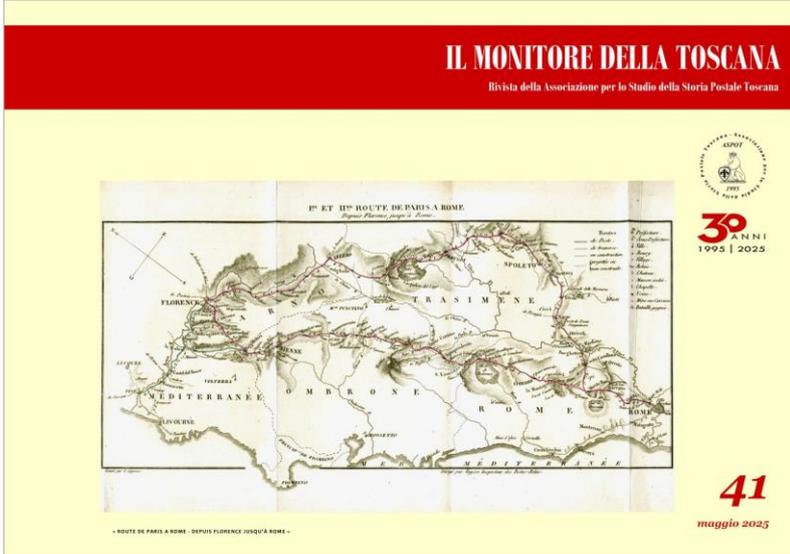
Per l'occasione verranno messe a disposizione riproduzioni di documenti cartografici particolarmente utili per comprendere i luoghi delle visite.



Il tratto Siena-Aquapendente della Strada Regia Romana



La Posta di Ricorsi



IL MONITORE DELLA TOSCANA
Rivista della Associazione per lo Studio della Storia Postale Toscana

39 ANNI
1995 | 2025

41
maggio 2025

	Editoriale	4
Paolo Saletti	Un secolo di storia postale	5
Alberto Caroli	Il principio, per ora... Il bollo a fuoco del 1763 che anticipa i cuori fiorentini	6
Fabrizio Finetti Paolo Saletti	Renzo e Lucia a San Quirico Storia di un'autentica fuga d'amore lungo la Strada Regia Romana	9
Alessandro Papanti	L'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano Spunti postali	12
Fabrizio Finetti	In cammino verso Santiago, tra fede e avventura Cronache dall'epoca del Grand Tour	18
Alessandro Pratesi	"Viva l'Italia una! Viva i padri di Solferino!" La lettera del granatiere lombardo da Firenze	22
Alberto Gaviraghi	Il Marzocco da 2 crazie manoscritte Un tessello con problemi d'inchiestro?	27
Paolo Saletti	San Quirico, 1860 e dintorni Il bollo a sborre è davvero il più raro?	28
Alberto Caroli	Dagli archivi del Granducaato 1759 - Stato amministrativo della Posta Generale di Firenze, e dell'altre tutte della Toscana	33
Clemente Fedele	Piego di libri Un'armata in filigrana: "propaganda o semplice coincidenza?" In ricordo di Massimo Monaci a cinque anni dalla sua scomparsa	48
Fabiana Susini	La Quarta di copertina	51

La mappa francese d'inizio '800 del tratto toscano della strada da Parigi a Roma appare sull'intera copertina e nella **Quarta Fabiana Susini** ne fa un commento da esperta del settore.

Di San Quirico, *location* dell'incontro, ne parlano **Paolo Saletti** e **Fabrizio Finetti** in due contributi coinvolgenti: uno per le vicende umane che vedono protagonista un Nipsi, l'altro per il sapore classico del collezionismo postale.

Affondano in un passato lontano gli spunti postali che **Alessandro Papanti** ha saputo cogliere dai frammenti di postalità che ci hanno lasciato i Cavalieri di S. Stefano, sin dall'epoca di Cosimo de' Medici.

Più vicina a noi la lettera che ha ispirato **Alessandro Pratesi** che, ancora una volta, sorprende per la sua profonda esegesi e lettura storica dei messaggi contenuti nelle missive.

Alberto Gaviraghi, *new entry* tra le firme del Monitore, anche se collezionista di lungo corso, condivide un Marzocco da 2 crazie con l'inconsueta indicazione del valore manoscritto.

Il racconto odepotico che Giannino Spannocchi fa attraverso una serie di lettere del suo viaggio ottocentesco verso Santiago viene proposto da **Fabrizio Finetti**, non nuovo alla lettura postale unitaria di epistolari ottocenteschi.

Alle sue consultazioni archivistiche fiorentine fanno riferimento i due interventi di **Alberto Caroli** la cui pazienza nella ricerca viene premiata con il ritrovamento del sigillo in ceralacca di Firenze del 1763 - che permette una nuova datazione del periodo dei bolli prefilatelici - e di un lungo documento del 1759 che descrive l'operare degli scambi epistolari nella Toscana fiorentina e tra Firenze e il resto d'Europa.

Clemente Fedele ci guida alla conoscenza di una recente pubblicazione toscana nella segnalazione che fa nella rubrica *Piego di libri*.

Ma lo scritto più appassionato è senza dubbio quello che apre la rivista, dedicato al Socio decano **Beppe Pallini** e ai suoi 100 anni da pochi mesi compiuti. Conoscutissimo nell'ambiente della storia postale ha rappresentato e rappresenta la storia postale stessa. Molto a lui si deve se adesso l'ASPOT festeggia i trent'anni di vita...

Il Premio Pantani



Piero Pantani e il premio consegnato a Vittorio Morani nel 2023.

Nessuna anticipazione sul nome di chi riceverà il 19° Premio Pantani nell'incontro a San Quirico d'Orcia del 20 settembre.
Seguirà specifico Comunicato stampa, come di consueto.

Piero Pantani era socio dell'ASPOT e venne eletto presidente nell'ottobre 2000. A distanza di due mesi, nel dicembre successivo, la sua improvvisa scomparsa. In sua memoria nel 2001 fu istituito il Premio per ricordare il grande collezionista e studioso di storia postale toscana.